

L'asSESSOre



- Assessor, 'nghe su cазze de moto picche ci ti dà ji a scava' a Piazza Dante.

Abbonamento annuo Euro 0



ESCE UNA VOLTA LA SETTIMANA

Pubblicazione umoristica illustrata

Nuovissima serie Numero 109
2 dicembre 2007

Scrivici: info@sorpaolo.net

Puoi leggere
e scaricare il nostro giornale
sul sito
<http://www.sorpaolo.net>

Il Sindaco Chiodi
vuole il calcio
all'inglese.

Ma il Questore lo
preferisce all'ama-
triciana.



Il grido di dolore di Sor Paolo: "Che me 'ngabbiate a fà ?"

Il primo cittadino teramano, il Proconsole romano, è stato recluso dentro una gabbia.

Povero Sor Paolo ! Povero Proconsole ! Lo hanno ingabbiato. E' recluso. Già si lamentava da tempo perché l'inversione del senso di marcia nella strada che gli passa davanti, quella di Corso Porta Romana e altre decisioni lo avevano disturbato assai. Poi ci si era messa la preoccupazione per il trasferimento delle partite di calcio nel nuovo Stadio di Piano d'Accio. I tifosi lo avrebbero abbandonato per sempre, dopo tanti decenni nei quali erano sfilati davanti a lui nello scendere speranzosi di vincere verso il campo sportivo e trionfanti per la vittoria o a musi lunghi per qualche sconfitta risalire verso la piazza. Poi è arrivata la notizia che la gente lo struscio lo va a fare non più nel centro storico, ma nel nuovo Centro Commerciale. Già si stava abituando, il povero Sor Paolo, a passare da solo, triste e abbandonato da tutti, le prossime serate, sia quelle invernali che quelle estive. Ma adesso è troppo ! Quello che gli hanno fatto è proprio ingiusto. Con la scusa di dover rifare la facciata del palazzo contro cui lo hanno spiacciato da tanti secoli, gli hanno costruito addosso, sì, proprio addos-



so, una gabbia di ferro, un'impalcatura, che è una vera vergogna. Dietro a quelle tavole il povero Sor Paolo non vede più nulla. Solo la tavola e basta. Addio culi e tette svolazzanti al

vento, addio ragazzi e giovani correre dietro ad un pallone o andare a scuola alla San Giuseppe. Addio viandanti e gente che passa con cui scambiare due chiacchiere. Ora deve accontentarsi solo di qualche rumore di cui deve capire la natura, senza riuscire a farlo. Per il resto solo sculture di acqua mescolata col cemento che i muratori gli fanno piovere da sopra le bancate. E il povero Sor Paolo da qualche giorno non fa altro che cantare, come fanno gli uccelli in gabbia, che cantano o per amore o per rabbia. Canta : "Che me 'ngabbiate a fà"... e piange.



Il Federale Altitonante
ordina agli assessori
di tacere... e taceranno !

Il Sindaco di Pineto Monticelli premiato fotografo dell'anno

Ha mantenuto le promesse

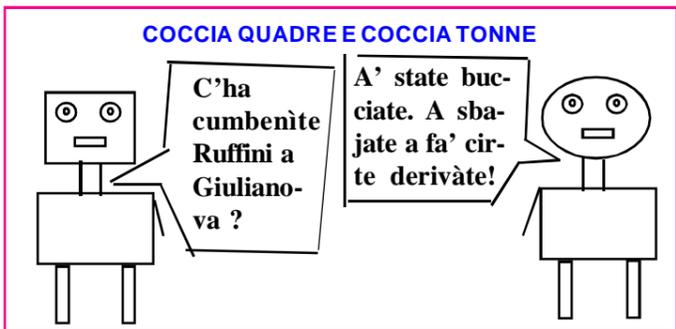
Lo aveva promesso in campagna elettorale (riproduciamo qui a fianco un suo manifesto elettorale) e ha mantenuto le promesse. Luciano Monticelli aveva promesso ai pinetesi multe e sangue e ha dato l'una e l'altra cosa. I suoi semafori killer stanno portando nelle case del suo comune milioni di euro sotto forma di multe. Le sue sono le foto più care dell'anno e lui, Monticelli ha vinto il premio come miglior fotografo dell'anno. Il semaforo di Scerne ha fotografato migliaia di italiani, provenienti da ogni parte d'Italia. Adesso si ricorderanno tutti di Pineto e quest'estate, per ringraziare, ci verranno al mare con tutte le loro famiglie. E si faranno volentieri fotografare un'altra volta. Tanto per ogni foto spenderanno solo 158 euro. Una bazzecola.



Sexy calendario a Roseto beach

Uno dei più bei calendari sexy del prossimo anno è quello di Roseto. Prorompenti casalinghe e donne politiche emergenti e sommergenti, nonché alcune commercianti di grido (al grido di un tanto al chilo) si sono

fatte fotografare nude o seminude e plaff... tette al vento sul calendario. Le foto sono splendide, le donne pure. Roseto è stata sempre una città di belle donne, mica micio micio topa topa. E poi vuoi mettere Roseto



beach con una qualsiasi beach anonima o quasi ? Questa volta sì che il nome di Roseto andrà in giro famoso per tutto il mondo. Si dice che sarà allestito uno speciale stand nella prossima fiera erotica di Berlino. E, ovviamente saranno presenti alcune delle magnifiche fotomodelle.

Il pendolo Di Benedetto torna a destra



Una cosa che oscilli liberamente appesa a un punto fisso è un pendolo. L'esempio tipico è il pendolo degli orologi, usato per registrare il tempo. I movimenti del pendolo sono oscillazioni (movimenti alternati tra estremi definiti). Vi sono due tipi di oscillazioni: quelle periodiche e quelle non periodiche. Le oscillazioni periodiche sono quelle in cui i movimenti si ripetono con regolarità, come nel caso di un pendolo. Ci sono anche dei politici pendolari, che vanno ora a destra, ora a sinistra e ora al centro. Il caso di Di Benedetto è tipico. Adesso è tornato a destra.

COLOPHON
Direttore editoriale: Elso Simone Serpentinei - Direttore (ir)responsabile: Franco Baiocchi - Redattori: teramani noti e meno noti - Prodotto da Il TAVOLO DELLA SAPIENZA. Distribuito la domenica in allegato a "La Città" quotidiano. Autorizzazione del Tribunale di Teramo n. 544 del 18 dicembre 2005 - I contributi non firmati sono da intendere come contributi redazionali. - Il materiale inviato sarà usato come vuole il direttore e non sarà restituito in nessun caso.

500 x D'Amore = ?

